



Quaderni del
Centro Studi FIAB
Riccardo
Gallimbeni

5



Federazione Italiana
Amici della Bicicletta
in bici per l'ambiente



Michele
Mutterle

Un'idea
per il cicloturismo:
l'esperienza
di Albergabici
della FIAB





Che cos'è la FIAB

La FIAB è un'organizzazione ambientalista che **riunisce più di cento associazioni locali**, sparse in tutta Italia. Dal 1998 ha assunto la forma di Onlus.

La FIAB promuove la **diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico silenzioso, salutare, rispettoso dell'ambiente e della città**. La FIAB progetta interventi in un quadro di riqualificazione dell'ambiente urbano ed extraurbano.

La FIAB aderisce a European Cyclists' Federation ed è **riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come associazione di protezione ambientale** e dal Ministero delle Infrastrutture come associazione di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale.

La FIAB fa parte della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale, del Gruppo di Lavoro Nazionale Mobilità Sostenibile e Ciclistica e del Tavolo di confronto con le associazioni istituito presso Trenitalia.

Le attività della FIAB

- Manifestazioni di ciclisti, **attività di lobbying** nei confronti delle pubbliche amministrazioni, proposte e progetti per ottenere interventi e provvedimenti a favore della circolazione sicura della bicicletta e per migliorare la vivibilità urbana (piste ciclabili, moderazione del traffico, uso combinato bici+mezzi collettivi di trasporto e altro).
- **Cicloescursioni** (gite di una giornata, week-end in bici, viaggi cicloturistici, raduni).
- Pubblicazione di **percorsi** per il cicloescursionismo e il cicloturismo.
- Proposte per la realizzazione di cicloitinerari: **Bicitalia®** è una rete di itinerari ciclabili, lunga oltre 15 000 chilometri, formata da una serie di lunghi percorsi costituenti una ragnatela che copre l'intera penisola. Tra questi la **Ciclopista del Sole** collegherà tutto lo stivale, dal Brennero alla Sicilia.
- Esperienze di **attività didattiche** nelle scuole sull'uso della bicicletta, i percorsi casa-scuola, la sicurezza stradale ecc.
- Redazione del **periodico Amici della Bicicletta** con notizie su progetti in cantiere, iniziative, eventi e incontri organizzati da FIAB.
- Pubblicazione carte ciclistiche, guide cicloturistiche, **pubblicazioni** non periodiche; organizzazione di **attività culturali** (convegni e dibattiti, seminari e viaggi di studio).
- Collaborazione con Ministeri, Regioni ed Enti locali per lo svolgimento di **ricerche, studi di fattibilità, progetti** in materia di ciclabilità.
- Aggiornamento del **sito**, www.fiab-onlus.it, collegato ai siti delle associazioni aderenti, che rende immediatamente disponibili agli utenti moltissime informazioni sui temi della mobilità sostenibile e sulla promozione della ciclabilità.
- Istituzione del **servizio Albergabici®**, con lo scopo di mettere in rete informazioni, altrimenti difficilmente reperibili, sulle strutture ricettive "amiche della bicicletta". Al momento sono 1500 le strutture registrate in tutte le regioni italiane. Indirizzo: www.albergabici.it

In ricordo di Riccardo Gallimbeni



Dopo un po' di tempo dalla sua scomparsa dedichiamo a Riccardo Gallimbeni la serie di "Quaderni tecnici" per lo sviluppo della ciclabilità in tutte le sue forme. È doveroso farlo in memoria di Riccardo che al tema aveva dedicato il suo tempo e la sua intelligenza, ma è anche necessario poiché altrimenti non ci sarebbe a disposizione di tecnici, progettisti, ma anche ambientalisti e ciclisti militanti, la serie di informazioni che vogliamo dare con questi Quaderni.

Claudio Pedroni

5

Michele Mutterle

Un'idea per il cicloturismo: l'esperienza di Albergabici della FIAB



Premessa	4
Cos'è Albergabici?	4
L'idea	5
La necessità di raccogliere informazioni "probici"	
Creazione del "database"	
Semplicità di inserimento anche per piccole strutture	
Come funziona	7
Il sito www.albergabici.it	7
Una pagina per ogni struttura ricettiva	
Caratteristiche di una struttura amica della bicicletta	9
Requisiti obbligatori	
Ulteriori raccomandazioni	
Vademecum per lo sviluppo cicloturistico della propria area di competenza	11

Premessa

In Germania 2,2 milioni di persone hanno trascorso le vacanze in bicicletta nel 2006, usando, tra le altre sistemazioni, 4500 strutture certificate "Bed and Bike".

Se ci fossero le stesse condizioni favorevoli in tutta Europa, potrebbe corrispondere un movimento di più di 20 milioni di cicloturisti ogni anno, e far lavorare 40 000 strutture ricettive che offrissero servizi specifici per i viaggiatori in bicicletta.

È pensando a questo che la FIAB ha creato il servizio Albergabici.

Cos'è Albergabici®?

È nata come un servizio offerto ai cicloturisti italiani e stranieri, in gruppo o singoli, che viaggiano in Italia in bicicletta. È utile anche per chi viaggia in treno o in auto con la bici al seguito, o per chi intende noleggiare la bicicletta nel luogo di vacanza per escursioni o brevi viaggi.

È un'opportunità data agli alberghi e altre tipologie di strutture ricettive, di farsi conoscere dai cicloviaggiatori e dai soci FIAB (far incontrare l'offerta con la domanda).

Per i 12 000 soci Fiab è un sito da visitare prima di qualsiasi viaggio in Italia, in cui trovano un elenco unico in Italia di strutture che offrono loro sconti e servizi specifici.

La definizione più corretta di Albergabici è "portale", anzi "il portale" italiano della ricettività pensato per chi usa la bicicletta per le proprie vacanze e per chi offre strutture e servizi adeguati a questo particolare settore del turismo.



albergabici

L'idea

L'idea è venuta alla FIAB nel 2003, rilevando che le numerose catene di "bike hotel" delle varie zone turistiche del nostro paese la cercavano sempre più spesso per promuovere i loro servizi. Tali servizi erano pensati però quasi esclusivamente per i ciclisti sportivi amatori che raggiungevano i loro hotel con le proprie auto o i furgoni sociali.

I servizi che offrivano erano sauna, massaggi, integratori alimentari, lavaggio bicicletta e altro che ai cicloviaggiatori o cicloescursionisti come vengono intesi dalla FIAB interessano relativamente.

La necessità di raccogliere informazioni "probici"

La FIAB voleva invece raccogliere informazioni diverse, se cioè c'era nella struttura un ambiente coperto e sicuro in cui depositare le nostre bici per la notte, se i gestori si dichiaravano disponibili ad affittare la stanza per una sola notte (chi attraversa una regione o una nazione in bicicletta procede lungo un percorso lineare e non sempre effettua più percorsi ad anello), qual era la distanza dalla stazione ferroviaria più vicina, se l'albergo disponeva di biciclette a disposizione degli ospiti, se c'era un meccanico ciclista nelle vicinanze, se era disponibile una ricca colazione, se la struttura disponeva di cartine e guide apposite per escursioni in bicicletta, se era vicino a percorsi ciclabili e molte altre cose che i "tradizionali" bike hotel spesso non dicono.

Solitamente gli approcci tra la FIAB e queste grandi catene alberghiere spesso si concludevano inevitabilmente con reciproca insoddisfazione.

D'altro canto in FIAB maturava l'esperienza di rapporti ottimi con piccoli alberghi familiari, gestiti talvolta da appassionati o ex cicloturisti, che accoglievano al meglio i gruppi organiz-





zati dalle nostre associazioni o nostri soci che trovavano in alcune strutture il punto di partenza ideale per una serie di cicloescursioni con la famiglia.

Perché non far incontrare questi due mondi così difficilmente riconoscibili tra di loro? E perché non utilizzare la tecnologia che sempre più spesso ci viene in aiuto quando si tratta di comunicazione?

Creazione del “database”

La FIAB ha in primo luogo individuato una ventina di domande, che sono quelle che porrebbero i cicloturisti a una struttura che si definisce amica della bicicletta, poi ha realizzato un programma che permette alle strutture di rispondere a queste domande e che crea per ciascuna di esse una pagina Internet dedicata in cui compaiono tutte le risposte, infine ha indicizzato il tutto secondo un criterio geografico per permettere ai cicloturisti di individuare in breve tempo la loro struttura ideale.

Il programma sta funzionando egregiamente, infatti a oggi sono già quasi 2000 le strutture che autonomamente hanno risposto alle domande on-line e inserito la loro azienda in Albergabici e sono diverse decine di migliaia i cicloturisti che annualmente utilizzano il servizio.

Le strutture ricettive che lo chiedono possono inserire anche delle immagini nella loro pagina in Albergabici e chi vuole può evidenziarsi tra le altre con dei riquadri promozionali inseriti nelle pagine di ricerca, possibilità questa scelta con soddisfazione da molte strutture.

Semplicità di inserimento anche per piccole strutture

La semplicità di inserimento ha fatto sì che il database non fosse ristretto agli alberghi medio-grandi, ma ha dato la possibilità anche ai piccoli B & B, agli agriturismi, alle pensioncine di provincia che sono quelle più apprezzate dai singoli cicloturisti, di aderire al progetto e inserire i propri dati, permettendo in questo modo al database di raggiungere una capillarità ineguagliata da altri siti in Italia e a chi viaggia in bicicletta di conoscere e apprezzare piccole strutture familiari, spesso gestite da appassionati di bicicletta, che difficilmente avrebbero potuto incontrare altrimenti.

Il nome ci è venuto senza difficoltà, in quanto ci piaceva l'idea di "albergare la bici", non solo ficcarla in qualche sottoscala, inoltre si è cercato di evitare inglesismi perché la FIAB è la federazione italiana e il servizio copre tutta l'Italia.

Come funziona

Il sito www.albergabici.it

Navigando nel sito www.albergabici.it i cicloturisti trovano un database organizzato geograficamente, cliccando sul nome della regione che interessa si arriva all'elenco delle province, cliccando sulla provincia si arriva all'elenco delle strutture in quella provincia, che si possono indicizzare per categoria, comune o nome.

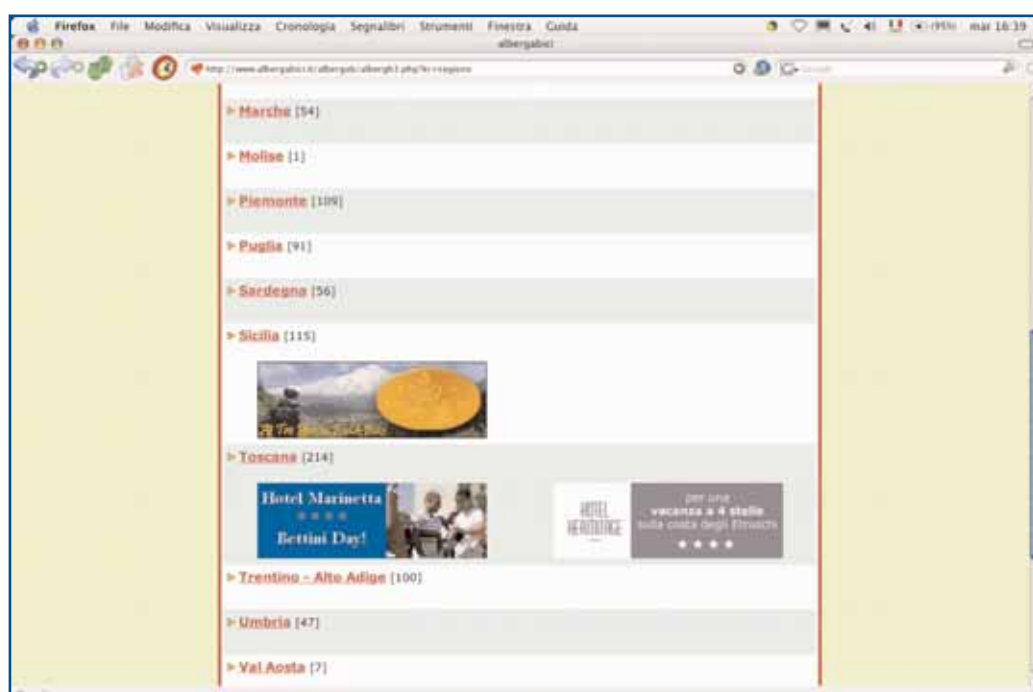
The screenshot shows the homepage of www.albergabici.it in a Firefox browser window. The browser's address bar shows the URL. The page has a green and white color scheme. At the top, there is a navigation menu with links: [Cos'è](#), [Consultazione](#), [Inserimento dati](#), [Modifica dati](#), and [Pubblicità](#). Below the navigation, there are several promotional banners and icons. The main content area is divided into three columns. The left column is titled "Cos'è" and contains text about the service. The middle column is titled "Consultazione database" and contains text about searching for accommodations. The right column is titled "Inserimento dati strutture ricettive" and contains text about adding new listings. The page also features a "Home Page" button with the FIAB logo and an "English version" button with a flag icon.

Una pagina per ogni struttura ricettiva

Scegliendo una struttura si apre la sua pagina dedicata che contiene tutte le informazioni generali e specifiche per il cicloturismo. Le strutture che vogliono registrarsi basta che scelgano una login, il sistema invia loro automaticamente una password e con questa è possibile inserire per la prima volta i dati rispondendo alle domande ed è possibile in ogni momento modificare e aggiornare i propri dati.

Alle strutture non è richiesto altro che l'aggiornamento dei propri dati almeno una volta all'anno, infatti per evitare che il portale diventi un vuoto elenco di alberghi è necessario che i dati siano il più possibile aggiornati e attendibili.

All'interno del sito, oltre al servizio di ricerca struttura, c'è molto altro, soprattutto informazioni rivolte ai gestori delle strutture turistiche. Per esempio in un'apposita sezione sono stati inseriti alcuni documenti utili per chi vuole ospitare cicloturisti, come un documento dell'ECF





in cui sono indicati i requisiti minimi che chi viaggia in bicicletta richiede alle strutture ospitanti. Si trova inoltre un vademecum su come un albergo può, nel suo ambito, contribuire a migliorare la ciclabilità e il turismo cicloambientale.

Caratteristiche di una struttura amica della bicicletta

Si fa presto a dire: “il mio albergo/campeggio/B & B/ ostello ecc. è ideale per i cicloturisti”, ma quando si entra nel dettaglio potrebbe capitare che alcuni aspetti della struttura ricettiva la rendano meno interessante per chi si muove con la propria bicicletta. Ispirandosi ai criteri forniti dall'ADFC, la Federazione tedesca degli amici della bicicletta, abbiamo stilato un breve elenco delle caratteristiche utili e necessarie affinché una struttura ricettiva possa essere considerata a tutti gli effetti “amica della bicicletta”.

Requisiti obbligatori

- I ciclisti possono rimanere anche solo una notte se lo desiderano;
- mettere a disposizione gratuitamente una stanza chiusa e sicura per sistemare le biciclette per la notte (se possibile al piano terra, per es. un garage);
- esporre o rendere disponibili mappe cicloturistiche dell'area, oltre a quadri orari degli autobus e dei treni;
- mettere a disposizione servizi e strutture per lavare e asciugare vestiti e attrezzatura (per es. lavanderia, stendini o asciugatoio);
- avere a disposizione degli ospiti un kit di riparazione con gli attrezzi principali per le biciclette (pompa professionale con manometro, set di brugole e chiavi, smagliacatena, lubrificante, levacopertoni toppe e mastice, alcune camere d'aria delle misure più comuni);



- fornire una colazione con alimenti adatti ai ciclisti (per es. muesli, confetture non industriali, frutta fresca, pane con cereali integrali);
- la struttura deve essere raggiungibile in bicicletta senza grandi difficoltà o rischi. Per esempio non vanno bene alberghi per raggiungere i quali bisogna percorrere lunghi tratti di grandi strade trafficate, salite impossibili o tratti di duro sterrato.

Ulteriori raccomandazioni

- Avere la disponibilità di mappe cicloturistiche di diverse regioni e articoli di giornali (magari messi a disposizione in una stanza comune);
- mettere a disposizione degli ospiti, o conoscerne i riferimenti, di guide esperte che possano accompagnare gruppi e famiglie lungo i principali percorsi cicloturistici dell'area;
 - tenere un libro degli ospiti che raccolga le esperienze dei cicloturisti che hanno attraversato la regione;
 - avere a disposizione delle biciclette a noleggio di buona qualità, o fornire le informazioni sulla possibilità di trovare nelle vicinanze noleggiatori conoscendo prezzi, condizioni e numeri di telefono;
 - fornire cestini per spuntini e picnic;
 - essere a conoscenza nei dettagli della possibilità di trovare nelle vicinanze riparatori di cicli per i guasti più importanti, fornendo numeri di telefono e orari di apertura;
 - avere a disposizione alcuni importanti pezzi di ricambio, se necessario organizzandosi e consigliandosi con il più vicino riparatore;
 - mettere a disposizione degli ospiti una connessione a Internet per permettere loro di pianificare le tappe successive.

Tutto questo può però non bastare per avvicinare i cicloturisti, infatti le strutture non devono dimenticare che lo sviluppo del cicloturismo è legato alla fruibilità in bicicletta del territorio.

La FIAB per questo ha redatto un breve vademecum seguendo il quale gli operatori turistici possono contribuire alla creazione di un movimento cicloturistico del loro comprensorio.



Vademecum per lo sviluppo cicloturistico della propria area di competenza

Lavorare affinché il proprio territorio sia attraversato almeno da un itinerario ciclabile di qualità, collegato a quello dei territori limitrofi e favorire la cooperazione tra i diversi

enti territoriali coinvolti per armonizzare gli standard nelle infrastrutture ciclistiche. In questo modo si fissa un principio di continuità territoriale basato sul mezzo di trasporto più rispettoso dell'ambiente.

Una serie di corridoi liberi dal traffico, una rete di mobilità lenta deve avere piena dignità nella pianificazione trasportistica. Per maggiori informazioni sulle reti cicloturistiche consigliamo di visitare i siti www.bicitalia.org e www.eurovelo.org.



Promuovere l'attenzione ai problemi dei ciclisti con iniziative pubbliche, anche in collaborazione con le associazioni locali della FIAB

(elenco su www.fiab-onlus.it) e gli altri gruppi di promozione della mobilità sostenibile e per la salvaguardia dell'ambiente.

Questo può servire ad affermare la dignità della bicicletta in luoghi dove è poco conosciuta o penalizzata da scelte trasportistiche appiattite sull'automobile.



La conservazione del territorio è un altro importante aspetto, perché lo sviluppo di una rete ciclabile poggia prevalentemente sul recupero di viabilità minore esistente o potenziale. Ecco che allora la manutenzione idraulica di argini di fiumi e canali realizza, con poca spesa, una ciclovía. A questo scopo si possono recuperare manufatti, sedimenti, stazioni di linee ferroviarie dismesse e valorizzare strade vicinali e interpoderali vincolandole a un uso dolce con specifici accordi con i frontisti.



Favorire l'uso della bicicletta in un ambito sicuro e ambientalmente di pregio. Molti sono infatti i ciclisti, per esempio quelli con figli piccoli, che sono frenati dal timore di incidenti e la presenza di un itinerario protetto può costituire un elemento determinante per iniziarsi alla pratica del turismo in bicicletta.

Promuovere la bicicletta come migliore pratica di turismo sostenibile. Uno degli elementi più critici del turismo è il mezzo di trasporto motorizzato con i suoi effetti dannosi sui territori attraversati. La bicicletta ha ovviamente tutte le caratteristiche di sostenibilità, in quanto sviluppa economie di piccola scala nei territori attraversati dalle ciclovie. L'ospitalità, il ristoro, l'accompagnamento di gruppi, l'assistenza tecnica, un'editoria (mappe e guide) specializzata, traggono beneficio dallo sviluppo di percorsi cicloturistici. Il ciclista attraversa il territorio lentamente, appoggiandosi ai ristoranti e agli alberghi dei piccoli centri, che sono quelli elettivamente scelti dal turista in bicicletta. L'Italia, che è il primo produttore di biciclette in Europa e conta una delle maggiori industrie turistiche, è praticamente inerte nella promozione del turismo in bici.

Promuovere un maggiore utilizzo del trasporto pubblico offrendo delle alternative all'uso dell'auto privata o dell'aereo. La bici si sposa naturalmente con mezzi di trasporto come il treno, il traghetto, o il bus, che sono quelli a minore impatto ambientale. Purtroppo la formula treno+bici proposta dalla FIAB e che la FIAB da anni cerca di potenziare con Trenitalia, è in certe aree appena sufficiente a livello regionale, ma sicuramente ancora inadeguata per le lunghe percorrenze e i collegamenti internazionali.



Un'idea della Federazione Italiana Amici della Bicicletta



Edizione 2007



Per informazioni:

Responsabile gestione servizio Albergabici FIAB

Michele Mutterle

albergabici@fiab-onlus.it

www.albergabici.it

tel. 339-7007544 (dal lunedì al venerdì h. 13:00-16:00)

fax 02-700433930

account Skype: mutterle

Manifestazioni nazionali organizzate dalla FIAB

BIMBIMBICI® In una domenica di maggio i bambini fino agli 11 anni e le loro famiglie si ritrovano per pedalare sicuri nelle strade della propria città, in moltissimi casi la manifestazione è preceduta da attività didattiche e formative realizzate nelle scuole. La manifestazione coinvolge ogni anno più di 200 città in tutta Italia, ha ricevuto plausi internazionali ed è stata riconosciuta a livello europeo. www.bimbimbici.it

CICLORADUNO Una volta l'anno le associazioni della FIAB si ritrovano per pedalare tutte insieme al "Raduno Nazionale Cicloescursionisti", che normalmente dura quattro giorni, dal giovedì alla domenica, e si svolge su strade poco trafficate. È un'occasione per ammirare e conoscere meglio l'Italia, in bici, in un clima conviviale e con guide locali.

BICISTAFFETTA All'inizio di autunno si svolge la Bicistaffetta lungo un percorso della rete Bicalia® ogni anno diverso, per sensibilizzare gli enti locali sulla necessità di una politica a favore della mobilità ciclistica e per richiedere a Governo e Parlamento risorse per finanziare gli interventi a favore della bicicletta.

BICINTRENO Nella Giornata nazionale Bicintreno (ogni anno il lunedì di Pasqua) le biciclette possono viaggiare gratuitamente sui treni Suburbani, Regionali, Diretti e Interregionali. L'obiettivo è dare un forte segnale per una mobilità alternativa, rispettosa dell'ambiente e non inquinante, attraverso l'integrazione modale di treno e bicicletta.

Come aderire

Se vuoi aderire alla FIAB iscriviti all'associazione locale aderente più vicina alla tua residenza oppure, se nella tua provincia non ne esiste una, all'Associazione Amici della FIAB. Per quanto riguarda le associazioni, possono iscriversi le associazioni cicloecologiche, culturali o ambientaliste, i gruppi sportivo-ricreativi che operano nelle attività di promozione della bicicletta, soprattutto come mezzo quotidiano di trasporto, della moderazione del traffico, della tutela di pedoni e ciclisti, promuovendo iniziative culturali o politiche a favore della bicicletta. Informati sul sito www.fiab-onlus.it

FIAB onlus

Sito: www.fiab-onlus.it

E-mail: info@fiab-onlus.it

Segreteria Generale

Via Col di Lana, 9/a - 30171 Mestre (Ve)

tel/fax 041.92 15 15

segreteria@fiab-onlus.it

Direzione, Amministrazione e Sede Legale

Via Borsieri, 4 - 20159 Milano

tel/fax 02.69 311 624

direttore@fiab-onlus.it

Quaderni del Centro Studi FIAB Riccardo Gallimbeni - maggio 2008

grafica e impaginazione: Silvia Malaguti e Studio Aqaba, Milano

foto: archivio FIAB

stampa: Il Guado, Corbetta (MI)

per richiedere copie dei Quaderni scrivere alla Segreteria Generale



Abruzzo

Pescara Pescarabici

Basilicata

Matera Il Ciclamino - Ass. cicloambientalisti
Potenza FIAB Bicilandia Onlus

Campania

Bellizzi (SA) Amici in bici
Benevento FIAB Sannio - Ambiente e Bicicletta
Caserta C3 - Caserta Città Ciclabile
Napoli Cicloverdi
Pompei (NA) Amici della Bicicletta
Salerno Cycling Salerno
Santa Maria la Carità (NA) Amici della Bicicletta

Emilia Romagna

Bologna Monte Sole Bike Group
Cesena Pro Natura - Sezione Cicloecologista
Ferrara Amici della Bicicletta
Forlì Fiab - Amici della Bicicletta di Forlì
Massa Lombarda (RA) AdB Massa Lombarda-Lugo-Ravenna
Modena Fiab - Amici della Bicicletta
Novellara (RE) 9 Ped Ali
Parma Bicinsieme
Piacenza Amolabici
Reggio Emilia Tuttinbici
Rimini Pedalando e Camminando...

Friuli Venezia Giulia

Codroipo (UD) Amici del Pedale - Codroipo
Pordenone Associazione Ruotalibera
Trieste Ulisse - cicloturisti e ciclisti urbani
Udine Pedala Anche Tu

Lazio

Aprilia (LT) Amici della Bicicletta
Cori (LT) FIAB 2 Ruote Lepine
Latina Latina Ciclabile - FIAB
Nettuno (RM) A Ruota Libera Sez. Cicloecologista
Ostia (RM) Ostia In Bici XIII
Roma Pedale Verde
Roma Ruotalibera
Sabaudia (LT) FIAB Girinbici

Liguria

Genova Amici della Bicicletta
La Spezia-Massa Carrara Ruota Libera Apuo-Lunense
Lavagna (GE) Legambiente Cantiere Verde

Lombardia

Abbiategrosso (MI) ABBIATEinBICI
Arcore (MI) ArcoreCiclabile
Bergamo A.RI.BI. - Ass. Rilancio Bicicletta
Brescia Amici della Bici Corrado Ponzanelli
Cardano al Campo (VA) AmicinBici Cardano
Ceriano Laghetto (MI) BC Groane FIAB
Cremona Fiab Biciclettando Cremona
Lecco Bici&Paesaggi
Lissone (MI) eQUiBici - Ass. x la mobilità sostenibile
Lodi Ciclodì-FIAB
Mantova Amici della Bicicletta
Melegnano (MI) L'aBC Melegnano (sez. di Ciclodì)
Milano Ciclobby
Monza Monzainbici
Ostiglia (MN) Ruote in Libertà
Paderno Dugnano Telaio Storto
Paullo (MI) Paullo che Pedala (sez. di Ciclodì)
Peschiera Borromeo (MI) Ciclostinati - Amici della Bicicletta
Segrate (MI) Comitato SegrateCiclabile
Varese Ciclocittà

Marche

Ascoli Piceno Amici della Bicicletta
Chiaravalle (AN) Bicipiù Avis Chiaravalle

Piemonte

Alessandria Gliamicidellebici (sez. di AdB Genova)
Cuneo Bicingiro
Novara Amici della Bici
Saluzzo (CN) Associazione ciclistica Ij'Npaotà
Torino Bici & Dintorni
Torino Pedaliamo Insieme
Val di Susa (TO) Biketrack

Puglia

Bari Ruotalibera Bari
Brindisi sez. di Cicloamici FIAB Mesagne
Foggia Cicloamici
Lecce Cicloamici Lecce
Lecce Ruotalibera Lecce
Maglie Il Ciclone - associazione cicloattivi
Mesagne (BR) Cicloamici FIAB
Sava (TA) FIAB Percorsi - Ass. cult. cicloecolog.
Taranto Amici della Bicicletta L. Da Vinci

Sardegna

Cagliari Città Ciclabile

Sicilia

Agrigento ASD SSST Bike Team sez. Cicloecologista
Catania Montalnbike Sicilia FIAB
Palermo Coordinamento Palermo Ciclabile
Siracusa A.S.D. Aretusa Bike

Le associazioni aderenti alla FIAB

Toscana

Arezzo Amici della Bici
Empoli Empoliciclabile
Firenze FirenzelnBici onlus
Grosseto Rampigrifo
Lastra a Signa (FI) Montagna Nuova
Livorno La Triglia in Bicicletta
Massa Carrara Ruota Libera Apuo-Lunense
Montecatini Terme (PT) Amici della bicicletta Valdinievole
Pisa Pisa in bici - per una città ciclabile
Prato Tandem - Turismo e Natura in Bicicletta
Siena Amici della Bicicletta

Trentino Alto Adige

Trento Amici della Bicicletta

Veneto

Belluno Amici della Bicicletta
Caprino Veronese (VR) sez. di AdB Verona
Conegliano (TV) Liberalabici
Mestre Amici della Bicicletta
Mira Porte-Dolo-Fiesso (VE) Riviera del Brenta (sez. di AdB Mestre)
Mirano (VE) GIS Ciclisti e Pedoni (sez. di AdB Mestre)
Padova Amici della Bicicletta
Rovigo Fiab Amici della Bici
San Bonifacio (VR) sez. di AdB Verona
San Donà di Piave (VE) Vivilabici
San Giovanni Lupatoto (VR) sez. di AdB Verona
Schio (VI) sez. di Tuttinbici FIAB Vicenza
Stra StraBici
Verona Fiab - Amici della Bicicletta
Vicenza Tuttinbici FIAB Vicenza
Vigonovo (VE) Pedaliamo per la vita

AGGIORNATO AL 20 MAGGIO 2008

le associazioni aderenti sono sempre di più! Per aggiornamenti consultate il sito.



in bici per l'ambiente

www.fiab-onlus.it